



«Fratelli tutti»,
scriveva San Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle
e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo.
Tra i suoi consigli voglio evidenziarne uno, nel quale invita a un amore
che va al di là delle barriere della geografia e dello spazio.

Qui egli dichiara beato colui che ama l'altro «quando fosse lontano da
lui, quanto se fosse accanto a lui».

Con queste poche e semplici parole ha spiegato l'essenziale di una
fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare
ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo
dove è nata o dove abita.

Papa Francesco , Fratelli Tutti (1)



15 novembre 2020



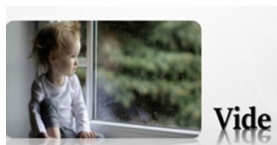
IV GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

"Tendi la tua mano al povero" (Sir. 7,32)

- # "Tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma quanto mai necessario per imprimere alla nostra vita personale e sociale la giusta direzione".
- # "Non possiamo sentirci a posto quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un'ombra".
- # "...in prima linea, sempre e ovunque,...per invitarli a partecipare alla vita della comunità".
- # "Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che dentro di noi esiste la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita".
- # "Anche un sorriso che condividiamo con il povero è sorgente di amore e permette di vivere nella gioia".

Papa Francesco
(dal messaggio per la GMP 2020)

QUALI POVERTA' VEDO?



Vide

Vedere con il **cuore** oltre che con gli occhi

Promuovi un dibattito sulle povertà. Scrivi un blog o scrivi un articolo sul giornale locale o bollettino parrocchiale

QUANDO MI SI LACERANO LE VISCERE?



Ebbe compassione

Accettare e riflettere sulle mie **reazioni** di fronte alle povertà

Coinvolgi tutti. organizza gruppi di confronto, anche via web, per sensibilizzare i giovani e comunità ai problemi delle zone più svantaggiate.

COSA MI BLOCCA NEL FARMI VICINO ALL'ALTRO?



Si avvicinò

Prendere tempo per conoscere

Metti in gioco le tue competenze per conoscere meglio il tuo territorio e offrirti al servizio degli altri (assistere come puoi chi non ha conoscenze informatiche, fare la spesa per chi è in difficoltà, sostenere chi è solo anche con una telefonata).

QUALI SONO I MIEI LIMITI? COSA PONGO TRA ME E L'ALTRO?



* Lo bendò

* Pulì le sue ferite

Informarsi sulle **risorse e i servizi** di attenzione alle povertà presenti in parrocchia o nel vicariato

Acquista:

- abbigliamento o altri prodotti da negozi che donano una parte dei loro guadagni ad enti benefici.
- prodotti del mercato equo e solidale per supportare il commercio sostenibile, che comporta dipendenti remunerati in modo equo per il loro lavoro

QUALE DIFFERENZA TRA ASSISTENZA E PRENDERSI CURA?



Lo caricò

Riconosco i miei **limiti**, le mie **difficoltà**, le mie **paure** ma anche le mie **sicurezze**

Sostieni un bambino a distanza in modo che possa avere accesso a cibo, istruzione, cure mediche.

COSA SIGNIFICA ESSERE UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE?



Lo portò in una locanda

Collaboro con altri per **attivare un percorso di ascolto e un aiuto**

Fai volontariato nei Centri di Ascolto, nelle mense, in rifugi per senza fissa dimora o in qualsiasi altro servizio verso cui ti muove la tua sensibilità. Il tuo tempo può essere più prezioso del denaro.

QUALE SIGNIFICATO HA PER NOI IL DISTACCO?



Si prese cura

Porto l'altro dentro di me, **mi importa** di lui

Dona ad ogni mendicante che incontri per strada: una mela, una bottiglia d'acqua o anche un sorriso. Se possibile anche un po' di tempo per ascoltare la sua storia e portarla sempre con te.

VIVO LA CONDIVISIONE? QUANTO SONO DISPOSTO A PERDERE?



Pagò per lui

Condivido qualcosa di me o di mio

Nella ricorrenza del tuo compleanno dai la possibilità di fare delle donazioni, per una iniziativa o un'organizzazione benefica scelta da te invece di ricevere regali.

RITORNO SULLE ESPERIENZE? VERIFICO? RIFLETO SULLE REALTA' CHE INCONTRO? MI INFORMO?



Promise di tornare

Racconto l'incontro vissuto come **testimonianza**

Non fermarti al nome, impara a conoscere la storia dell'altro. Rifletti sui tuoi valori e su quelli dell'altro.

Non giudicare ma accogli.